



L'informazione che fa notizia.

TEMI DEL GIORNO

EOLICO

MALTEMPO CALABRIA

PONTE SULLO STRETTO

'NDRANGHETA

«SOLO BUGIE»

Falcomatà (Pd) in Consiglio: «Sanità calabrese senza guida, si ricorre a medici in pensione per far funzionare gli ospedali»



DI REDAZIONE

16 gennaio 2026 17:07



«Per altri due anni il sistema sanitario calabrese sarà costretto a procedere con interventi tampone, chiedendo aiuto a dei valorosi medici in pensione per provare a riparare gli enormi buchi prodotti dall'assenza di un vero management e dall'assoluta mancanza di cooperazione fra le diverse aziende del territorio, mentre ancora tarda ad arrivare la fine del commissariamento e nulla si conosce in merito all'esito ed al risultato del Piano di rientro e del Piano operativo».

Così, **Giuseppe Falcomatà**, consigliere regionale del Pd, liquida il dibattito in aula, a **Palazzo Campanella**, riunita d'urgenza proprio per approvare il provvedimento che vorrebbe riportare nelle corsie ospedaliere medici in

quiescenza così da sopperire alla grave crisi della Sanità regionale **Un confronto, secondo l'esponente del Pd, in cui «si è assistito ad una sequela di bugie, omissioni e patetici tentativi del centrodestra di arrampicarsi sugli specchi».**

«Qualcuno - ha detto Falcomatà - dovrebbe spiegare perché una manina ha tolto questo provvedimento dal **decreto Milleproroghe**, il luogo naturale dove vengono approvati, di default, tutti gli atti in scadenza il 31 dicembre di ogni anno». Falcomatà ha alzato il tiro **analizzando la relazione introduttiva alla legge in discussione dove mancano i dati sulla copertura degli organici**: «Senza questi numeri facciamo un dibattito sul nulla».

Ed ancora, rivolto alla presidenza, ha aggiunto: «Perché non ci dite a che punto sono i Piani assunzionali delle singole Aziende sanitarie? **Perché il Piano assunzionale del Gom di Reggio Calabria giace, da mesi, al dipartimento e non è stato ancora autorizzato?** In questo modo, dovremo andare a richiamare anche medici in pensione da ormai 10 anni». «E' questa - si domanda ancora - la ragione del depauperamento progressivo degli ospedali spoke al quale stiamo assistendo?».

Nella stessa relazione, poi, si legge che «siamo di fronte ad una fase di profonda riorganizzazione della sanità». **Da qui altri interrogativi: «Quanto dura questa fase? Quanto è profonda? Siete al governo della Regione da 6 anni, da 20 negli ultimi 30.** In cosa consiste questa riorganizzazione visto che le Aziende sanitarie e gli ospedali Spoke non dialogano tra loro e si fa leva, sempre e soltanto, sull'etica e sul senso di responsabilità di medici e infermieri».

«Di recente - ha proseguito Giuseppe Falcomatà - è stato finalmente pubblicato **il bando per l'individuazione dei direttori generali delle Aziende sanitarie.** Perché soltanto adesso? Perché il precedente non ha prodotto alcun effetto? **Siamo andati avanti di proroga in proroga con la designazione dei commissari** che, senza alcun orizzonte temporale per la condizione di precarietà del loro ruolo, non hanno potuto programmare con serietà e autorevolezza». **Un altro appunto è sul passaggio che individua l'attuazione di un "rigoroso sistema di controllo"**: «Spero sia un refuso, altrimenti vorrebbe dire che, fino ad oggi, non c'è stato alcun rigore. E' mai possibile?».

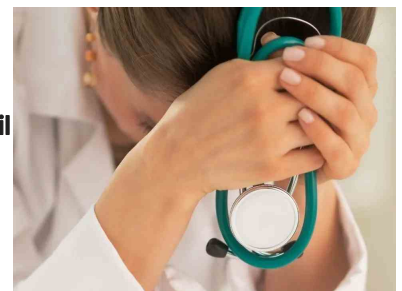
La verità, per il consigliere del Pd, è un'altra: «Manca un management della sanità regionale, manca un sistema sanitario regionale che faccia cooperare le diverse aziende». **«La fondazione Gimbe - ha ricordato il consigliere Pd - ci dice che, ancora una volta, la Calabria non ha raggiunto il mantenimento dei Lea nei settori della prevenzione, nell'assistenza distrettuale e quella ospedaliera.**

LEGGI ANCHE

SANITÀ

Sanità, Calabria indietro nei Lea. Gimbe: «Nel 2023 punteggio totale a 177 su 300, divari con il Nord sempre più marcati»

di Redazione Attualità



Ed al pronto soccorso del Gom, qualche giorno fa, un paziente è rimasto in attesa per 2 giorni attaccato ad una flebo piantata al muro con dello scotch vista l'assenza degli appositi sostegni per la terapia endovenosa. Questa è la fotografia dello stato di salute degli ospedali e di un Pronto Soccorso ingolfato anche per i problemi dei presidi di **Polistena e Locri**, dove fanno bene i cittadini a protestare e dove il Tribunale dei diritti del malato fa

benissimo a lanciare input preziosi su incentivi a medici, alloggi per il personale e la mobilità verso sedi disagiate».

LEGGI ANCHE

SANITÀ

Due giorni in Pronto Soccorso in attesa di ricovero con la flebo attaccata al muro con un cerotto: la testimonianza che premia il personale e boccia le carenze strutturali

di Anna Foti



Sulla **modifica del Contratto nazionale di settore**, ancora, Giuseppe Falcomatà ha incalzato il Governo che «può modificarlo sedendosi con le parti sociali e le categorie interessate».

Infine, Giuseppe Falcomatà ha riportato una "buona notizia": **«Ben 16 mila cittadini sono stati richiamati per delle visite urgenti e di controllo, anticipando i tempi di attesa rispetto a quanto previsto. E' una notizia ottima che, però, arriva dalla Regione Puglia ed è il primo provvedimento preso dal presidente Antonio Decaro, cui vanno i nostri auguri di buon lavoro».**

TAGREGGIO CALABRIA CONSIGLIO REGIONALE CALABRIA SANITÀ CALABRIA GIUSEPPE FALCOMATÀ ROBERTO OCCHIUTO

Tutti gli articoli di **Politica**



In onda su:
 DTT - Canali 11 e 111

Scarica tutte le nostre app!  

LaC Network

lacplay.it

lacitymag.it

lactv.it

lacapitalenews.it

laconair.it

ilreggino.it

cosenzachannel.it

ilvibonese.it

catanzarochannel.it

LaC News24 - L'informazione che fa notizia

Diemmecon Società Editoriale - reg. trib. VV 23/05/1989 n°68 - R.O.C. 4049

Direttore Responsabile **Francesco Laratta**

Vicedirettore **Enrico De Girolamo** e **Pablo Petrasso**

Direttore Editoriale **Maria Grazia Falduto**

www.diemmecon.it

DIEMMECOM
 SOCIETÀ EDITORIALE

Privacy- Note legali
Gestisci preferenze cookie